

Cara Madre

Avendomi dimostrato nella sua lettera che mi di dirette avere molto piacere nell'avere miei caratteri; tutto soddisfaccio a questo solo piacere scrivendole e dandole nuova della mia salute ed i miei studi. La mia salute, la Dio merco, è buona. Intorno a miei studi sono contento, e procurerò studiare sempre di più, per far onore. Pregherò il Signore per la Zia Petrucci affinché guarisca del suo male al dito, e intanto le dia pazienza di sopportarlo. Ho prego di tanti rispetti al Papa; i saluti ai fratelli, e la prego anche a fare gradire i miei doveri al buon Curato di Zaffignano, a Don Giovanni Ammiragioni, a Don Pietro Gandolfi, a Don Pietro Serri; e il Molto Reverendo Padre Rettore le ricambia i suoi ossequi; ed io col miglior cuore mi salutano il tuo

Lodi 25 Marzo 1832

Aff. figlio  
Nicolo



Alla Signora Contessa  
La Signora Maddalena Calciati Calciati

LODI 27 -

Piacenza

